

## **REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER L'ABBELLIMENTO DEGLI EDIFICI**

### **Art. 1 - Finalità**

Il Comune di Roncegno Terme in accordo con la Cassa Rurale di Roncegno promuove l'iniziativa denominata **"La tua casa fa bello il tuo paese"** volta a stimolare interventi di abbellimento degli edifici siti sul territorio comunale mediante opere di manutenzione straordinaria, ristrutturazioni e restauro.

### **Art. 2 - Tipologia dei lavori**

Gli interventi oggetto di incentivo riguardano:

- intonaci delle facciate
- tinteggiatura delle facciate
- serramenti esterni, imposte, porte e portoncini di accesso
- gronde e relativa lattoneria
- pavimentazioni esterne
- cancelli e recinzioni
- posti macchina.

Sono esclusi dagli incentivi i nuovi interventi.

### **Art. 3 - Beneficiari**

Sono soggetti a incentivi finanziari con i fondi stanziati allo scopo sul Bilancio comunale tutti gli interventi di cui al precedente articolo e di importo complessivo non superiore a euro 20.000 destinati all'abbellimento di edifici situati sul territorio comunale, di proprietà o in possesso a valido titolo di persone fisiche o giuridiche.

### **Art. 4 - Modalità di presentazione delle domande**

Al fine di poter accedere agli incentivi gli interessati devono presentare richiesta di contributo al Comune di Roncegno Terme dichiarando che per l'intervento richiesto non si beneficia di altri contributi (PAT, Comprensorio, BIM, ecc.). Inoltre l'interessato deve dichiarare se intende usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa, nel qual caso deve essere indicato l'importo ammesso a tali benefici.

### **Art. 5 - Presentazione delle domande e rendicontazione della spesa**

La domanda dovrà essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa secondo le modalità previste a sensi di legge, nella quale sia espressamente indicato:

- a. il titolo di proprietà o di possesso del bene oggetto dell'intervento;
- b. i lavori previsti;
- c. il preventivo di spesa;
- d. i tempi di attuazione dell'intervento.

Alla domanda deve essere allegata anche una sintetica relazione tecnica relativa ai lavori previsti.

Non è possibile presentare più domande riguardanti lo stesso edificio.

Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda l'Ufficio tecnico comunale comunica al richiedente la congruità della spesa e l'importo ammesso a contributo.

I lavori dovranno essere completati entro la fine dell'anno successivo a quello di concessione dell'incentivo.

Per la riscossione del contributo l'assegnatario dovrà presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio dalla quale risulti che i lavori previsti sono stati terminati, che sui lavori previsti non sono stati concessi contributi o assegnazioni da parte di altri soggetti pubblici nonché l'entità della spesa sostenuta e regolarmente fatturata dalle ditte appaltatrici.

La liquidazione del contributo avverrà previa attestazione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale dell'effettiva realizzazione delle opere e della congruità del costo sostenuto.

Nell'ipotesi di falsità del contenuto delle dichiarazioni presentate, fatto salvo eventuali responsabilità penali, si applica la revoca del contributo assegnato.

## **Art. 6 - Formazione della graduatoria**

I criteri per attribuire il punteggio alle domande presentate entro i termini definiti dal presente articolo sono di seguito definiti:

- interventi su edifici siti nei centri abitati (Roncegno centro, Marter, Masi e frazioni) o costituenti abitazione usuale - punti 5
- interventi su edifici sparsi di montagna - punti 3
- interventi su edifici nei quali è presente un'attività commerciale o turistica - punti 2
- interventi su edifici costituenti "prima abitazione" - punti 2
- interventi di importo superiore a 5.000 euro - punti 3

La graduatoria determinata secondo i criteri definiti dal presente articolo ha valore anche per gli anni successivi e viene annualmente modificata in base alle domande presentate dai soggetti interessati di norma entro il 31 ottobre di ciascun anno. Il termine può essere modificato qualora sussistano i presupposti con deliberazione del Consiglio Comunale.

La Giunta Comunale, sulla base di quanto previsto dai commi precedenti, approva annualmente la graduatoria e la comunica alla Cassa Rurale di Roncegno.

La Giunta comunale comunica ai richiedenti entro il 30 novembre di ciascun anno l'avvenuta ammissione a finanziamento.

## **Art. 7 - Modalità di finanziamento**

Al richiedente ammesso a finanziamento ed utilmente collocato in graduatoria secondo le modalità indicate nei successivi articoli verrà concesso un incentivo finanziario secondo l'importo della spesa ammissibile come di seguito definito:

- per interventi di importo inferiore a euro 5.000 viene assegnato un contributo a fondo perduto secondo quanto specificato all'art. 8 e comunque non superiore a euro 2.000;
- per interventi di importo superiore a euro 5.000 oltre ad un contributo a fondo perduto quantificato secondo quanto specificato all'art. 8 e comunque non superiore a euro 2.000, viene concesso dalla Cassa Rurale di Roncegno, una volta verificato il merito creditizio, un mutuo chirografario della durata di cinque anni pagabile in rate semestrali al tasso agevolato del 2.00% per l'importo ammesso a finanziamento detratto il contributo a fondo perduto e l'eventuale beneficio fiscale di cui all'art. 4; l'onere per gli interessi passivi relativi al mutuo verrà assunto a carico del Comune di Roncegno.

Gli interventi debbono riguardare almeno tutte le facciate che danno sulla pubblica strada.

## **Art. 8 - Quantificazione del contributo a fondo perduto**

Il contributo a fondo perduto è pari al 40% e al 10% rispettivamente per interventi su edifici siti nei centri abitati (Roncegno centro, Marter, Masi e frazioni) o costituenti abitazione usuale e per edifici sparsi di montagna.

L'importo massimo del contributo a fondo perduto non può comunque superare i 2.000 euro.

Per la quantificazione dell'importo del contributo a fondo perduto si fa riferimento ai seguenti limiti contributivi:

- intonaci delle facciate: euro 10/mq
- tinteggiatura delle facciate: euro 5/mq
- serramenti esterni, imposte, porte e portoncini di accesso: euro 10 per metro quadro di facciata interessata all'intervento
- gronde e relativa lattoneria: euro 5 per metro quadro di facciata interessata all'intervento
- pavimentazioni esterne: euro 10/mq
- cancelli e recinzioni: euro 10/ml
- posti macchina: euro 10/mq.

## **Art. 9 - Esclusione**

Il finanziamento può essere concesso solo per gli interventi da eseguire successivamente alla data di presentazione della domanda. A riguardo l'Ufficio Tecnico comunale potrà effettuare apposite verifiche.

## **Art. 10 – Norme finali**

Per quanto non previsto dal presente regolamento, la Giunta Comunale dispone in merito.